



BrianzAcque S.r.l.

Viale E. Fermi 105, 20900 Monza (MB)
p.iva 03988240960
cap. soc. €126.883.498,98 i.v.

tel 039 262.30.1
fax 039 214.00.74

brianzacque@legalmail.it
informazioni@brianzacque.it
www.brianzacque.it



COMUNI VARI DEL TERRITORIO GESTITO

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

progetto:

**SERVIZIO DI DEBLATTIZZAZIONE CONCORDATO CON I COMUNI SOCI –
INTERVENTI PROGRAMMATI ED EMERGENZIALI**

PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO

titolo elaborato:

SPECIFICHE TECNICHE - AMMINISTRATIVE

progettazione:



**Direzione Area Tecnica
Settore Fognature**

Viale E. Fermi, 105 - 20900 MONZA (MB)
tel. 039.262301 brianzacque@legalmail.it

il Progettista:

Ing. Daniele Ronchi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

timbro:

resp. unico del procedimento:

Ing. Daniele Ronchi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

cod.commissa:

note:

-
-

data:

Ottobre 2024

elaborato:

01

4					
3					
2					
1					
0	10-2024	EMISSIONE PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	DRO	DRO	LPE
rev.	data	note	redatto	resp. progetto	D.S.A.R.P.A.
					Settore Fognatura

Mod.01-PdG19 CopertinaDocumentiProgettuali Rev02

Il presente documento non potrà essere copiato, riprodotto o altrimenti pubblicato, in tutto o in parte, senza il consenso scritto di BrianzAcque srl. Ogni utilizzo non autorizzato sarà perseguito a norma di legge. This document may not be copied, reproduced or published either in part or entirely without the written permission of BrianzAcque srl. Unauthorized use will be persecuted by law.

Sommario

1	PREMESSA	4
2	IL SISTEMA FOGNARIO DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA	6
2.1	Inquadramento territoriale.....	6
	Figura 1 – Mappa Provincia Monza e Brianza.....	6
	Figura 2 – Mappa Regione Lombardia	8
2.2	Consistenze dei manufatti	8
3	PRESTAZIONI PREVISTE NELL'APPALTO	8
4	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' PRINCIPALE RICHIESTA	9
5	PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO IN OGGETTO E COMPOSIZIONE DEL QUADRO ECONOMICO	11
6	IMPORTO DEL CONTRATTO	12
7	DURATA DEL CONTRATTO.....	12
8	FORMA DEL CONTRATTO.....	13
9	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO.....	13
10	OBBLIGHI, ONERI DELL'APPALTATORE.....	14
11	SICUREZZA SUL LAVORO.....	15
12	LAVORI IN AMBIENTI CONFINATI.....	17
13	GESTIONE RIFIUTI.....	17
14	SUBAPPALTO	18
15	TRATTAMENTO DEI LAVORATORI.....	18
16	GARANZIE E CAUZIONE	19
17	RITARDI E PENALI.....	19
18	MODALITÀ DI PAGAMENTO	20
19	REVISIONE PREZZI E ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO	22
20	OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	23
21	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	23
22	SPESE RELATIVE AL CONTRATTO	25

23	CONTROVERSIE	25
24	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'	25

1 PREMESSA

La fognatura rappresenta, insieme alla captazione, alla distribuzione ed alla depurazione, uno dei segmenti del Servizio Idrico Integrato, di cui Brianzacque detiene la gestione, in forza di concessione trentennale scadente nel 2041, in tutto il territorio della provincia di Monza e Brianza.

Partecipata e controllata dai 55 Comuni soci della Provincia di Monza e Brianza, tale segmento è di fondamentale importanza per la tutela ambientale in quanto svolge la funzione di allontanamento delle acque di scarico inquinate provenienti dalle attività domestiche, produttive e terziarie convogliandole agli impianti di depurazione.

Visto il suo “core business”, non può che essere una società legata strettamente al territorio su cui opera, attenta ai bisogni e alla sensibilità dei suoi utenti e di tutti gli stakeholders con cui opera.

Nel corso degli anni ed in modo piuttosto ciclico, sono pervenute alla Brianzacque richieste di vario genere, una su tutte è una maggior attenzione a quelle che sono legate alle problematiche di disinfestazione, di vario genere.

Principalmente in periodo estivo, infatti, giungono numerose segnalazioni al Settore Fognature di elementi fognari, principalmente tombinature, infestate, ad esempio, da blatte.

La loro presenza, oltre ad intaccare la sensibilità personale, può diventare un problema sanitario, poiché vettore di tante malattie pericolose per l'uomo, quali salmonellosi, colera, Epatite A, poliomielite e dissenteria.

In risposta alle numerose richieste di questo tipo, la Committente intende offrire ai suoi Comuni Soci, e per estensione a tutti i suoi utenti residenti nella provincia, una serie di servizi aggiuntivi a quelli già garantiti ad ora, con l'appalto Spurghi, di manutenzione ordinaria delle fognature.

Con il presente appalto, infatti, si prevede di effettuare un servizio di disinfestazione degli elementi fognari (specialmente caditoie), da eseguire in aree segnalate dagli uffici tecnici comunali locali, che hanno già individuato le zone più critiche del loro territorio. Saranno interventi prevalentemente programmati su zone o vie specifiche, ma potranno essere chiesti degli interventi estemporanei ed emergenziali, su zone o in comuni non individuate precedentemente. Statistiche delle segnalazioni alla mano, saranno interventi mirati contro le blatte, ma sono stati previsti dei prezzi anche per zanzare e topi.

Il servizio offerto dall'aggiudicatario del presente appalto riguarderà l'intero territorio della provincia Monza Brianza gestito dal Settore Fognature della società Brianzacque S.r.l.

Come noto, la provincia Brianzola è uno dei territori italiani a più alta densità abitativa, dove la richiesta di nuove unità abitative ed industriali o di adeguamento di quelle esistenti è approssimativamente costante, secondo i numeri in possesso della società scrivente.

Visto la tipologia del servizio richiesto, il suo campo di applicazione e le premesse di cui sopra, non è possibile predeterminarne il numero, la dislocazione territoriale e quella temporale. Pertanto, gli interventi in oggetto potranno pertanto assumere intensità variabile nel corso della durata dell'affidamento.

È previsto l'obbligo che l'Appaltatore disponga almeno di un recapito deposito nei termini fissati dai documenti di gara e con le caratteristiche e l'ubicazione fissate dal presente documento. Tale prescrizione deriva dall'esigenza di assicurare percorrenze contenute sul territorio, soprattutto in termini temporali in modo da consentire:

- il contenimento dei tempi e dei costi di trasferimento;
- il rispetto delle tempistiche previste sia per interventi in emergenza che per interventi con appuntamento con utenza finale;
- limitazione delle emissioni dovute ai gas di combustione automezzi;
- buon coordinamento temporale negli interventi con le squadre interne di Brianzacque;
- un riferimento preciso per la Direzione Esecuzione del Contratto ed assistenti di Brianzacque.

Il fine ultimo del presente appalto è quello di ottenere i massimi benefici per tutti gli stakeholder della Brianzacque, tenendo al contempo presente gli aspetti relativi alla sicurezza del sistema, alla sua funzionalità, alla sua sostenibilità ambientale e all'economia di gestione.

Ad ogni modo, si sottolinea come il presente progetto sia stato redatto in conformità sia con riferimento alla normativa vigente in materia, componendosi di tutti gli elaborati necessari, sia con riferimento alle scelte progettuali e alle alternative valutate.

Date le implicazioni che conseguono al servizio richiesto, tutti gli interventi devono essere effettuati nei tempi indicati dalla committente.

La correttezza dei sistemi fognari gestiti dalla Brianzacque non consentono indugi che mettano a rischio il servizio che è di pubblica utilità.

Il servizio oggetto dell'appalto è un servizio eseguito da BrianzAcque per conto dei Comuni soci e di particolare sensibilità per i cittadini, per questo ogni condotta da parte delle ditte appaltanti, che induca ad una mancata prestazione, a cessazione totale dell'erogazione del servizio, o che ne alteri anche solo il funzionamento, verrà ritenuta arbitraria e verrà sanzionata.

ABBREVIAZIONI:

- Codice dei contratti (decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36);
- R.U.P. (Responsabile unico del progetto di cui all'articolo 15 e allegato I.2 del Codice dei contratti
- Decreto n. 81 del 2008 (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- DURC (Documento unico di regolarità contributiva): il documento attestare la regolarità contributiva
- attestazione SOA: documento che attesta la qualificazione per una o più categorie, nelle pertinenti

classifiche, rilasciato da una Società Organismo di Attestazione, in applicazione dell'articolo 100 e dell'allegato II.12 del Codice dei contratti.

2 IL SISTEMA FOGNARIO DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

2.1 Inquadramento territoriale

Le aree oggetto di intervento ricadono, come detto in premessa, nei territori comunali, le cui reti fognarie sono gestite da Brianzacque, perciò nei Comuni della Provincia di Monza e della Brianza.

La provincia di Monza e della Brianza è una provincia italiana della Lombardia di oltre 870 000 abitanti. Ha come capoluogo la città di Monza, ne fanno parte 55 comuni ed è la diciottesima provincia italiana per numero di abitanti.



Figura 1 – Mappa Provincia Monza e Brianza

La superficie urbanizzata è la più alta rispetto alla media delle province italiane. L'indice medio di consumo di suolo, calcolato come rapporto tra superficie urbanizzata e superficie totale, supera infatti il 53 %, la più alta percentuale fra le province lombarde. I comuni più urbanizzati sono Lissone, Vedano al Lambro e Bovisio Masciago, che arrivano anche a superare l'80 %.

Il sistema urbano della provincia di Monza e Brianza è articolato a causa delle molte vie di comunicazione, e presenta molte piccole strade di collegamento, anch'esse, come le principali, spesso congestionate dal traffico urbano.

Inoltre, lo svolgimento del servizio è supportato da un buon livello di altre infrastrutture atte a soddisfare le esigenze connesse all'esercizio degli interventi da realizzare.

In totale, i Comuni soci di Brianzacque sono i 55 indicati nell'elenco sotto riportato:

N°	COMUNE
1	AGRATE BRIANZA
2	AICURZIO
3	ALBIATE
4	ARCORE
5	BARLASSINA
6	BELLUSCO
7	BERNAREGGIO
8	BESANA BRIANZA
9	BIASSONO
10	BOVISIO MASCIAGO
11	BRIOSCO
12	BRUGHERIO
13	BURAGO DI MOLGORA
14	BUSNAGO
15	CAMPARADA
16	CAPONAGO
17	CARATE BRIANZA
18	CARNATE
19	CAVENAGO BRIANZA
20	CERIANO LAGHETTO
21	CESANO MADERNO
22	COGLIATE
23	CONCOREZZO
24	CORNATE D'ADDA
25	CORREZZANA
26	DESIO
27	GIUSSANO
28	LAZZATE
29	LENTATE SUL SEVESO
30	LESMO
31	LIMBIATE
32	LISSONE
33	MACHERIO
34	MEDA
35	MEZZAGO
36	MISINTO
37	MONZA
38	MUGGIO'
39	NOVA MILANESE
40	ORNAGO
41	RENATE
42	RONCELLO
43	RONCO BRIANTINO
44	SEREGNO
45	SEVESO
46	SOVICO
47	SULBIATE
48	TRIUGGIO

49	USMATE VELATE
50	VAREDO
51	VEDANO AL LAMBRO
52	VEDUGGIO CON COLZANO
53	VERANO BRIANZA
54	VILLASANTA
55	VIMERCATE



Figura 2 – Mappa Regione Lombardia

2.2 Consistenze dei manufatti

Secondo gli ultimi dati noti, il sistema fognario gestito da Brianzacque è costituito da:

- un sistema di caditoie complessivamente stimato in 200.000 unità ca., oltre a numerose canalette grigliate avente la medesima funzione di raccolta delle acque meteoriche;
- una rete di condotte fognarie comunali, escluso gli allacciamenti privati e pubblici, che si aggira intorno ai 2.880 km ca.;
- un sistema di collettori intercomunali della lunghezza di 175 Km gestiti da Brianzacque, oltre ad altri collettori non gestiti del SII nella provincia, ma che comunque l'attraversano conferendo i reflui presso depuratori diversi da quello di Monza e da quello di Vimercate ubicato nella provincia;
- circa 140 stazioni di sollevamento necessarie per il rilancio dei reflui in caso di necessità;
- circa 40 vasche di volanizzazione;
- circa 500 scaricatori di piena e scarichi diretti di acque bianche;
- una quindicina di altri manufatti tra grandi griglie, sifoni, deviatori e dissabbiatori.

3 PRESTAZIONI PREVISTE NELL'APPALTO

Le presenti specifiche sono parte integrate della documentazione dell'Appalto "Servizio di deblattizzazione concordato con i comuni soci – Interventi programmati ed emergenziali", che ha come attività prevalente quanto dichiarato nel titolo dell'affidamento. Come già specificato precedentemente, il servizio viene offerto anche a seguito di numerose segnalazioni pervenute agli Uffici Tecnici dei Comuni

Soci di Brianzacque e al Settore Fognature di Brianzacque; quest'ultima crede fortemente nella sua funzione primaria, ovvero garantire servizi vitali e che garantiscano la salubrità del territorio.

In passato, si è intervenuti in via emergenziale anche contro altri elementi infestanti, quali topi e zanzare; per questo sono presenti, all'interno dei documenti d'appalto, analisi e prezzi utili alla copertura di eventuali richieste di servizi contro questi elementi. Si prevede, comunque, che tali richieste possano essere solo estemporanee ed emergenziali.

4 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' PRINCIPALE RICHIESTA

Come già anticipato e per le motivazioni sopra descritte, Brianzacque vuole offrire un nuovo servizio di disinfestazione delle caditoie di cui cura la pulizia, in particolare contro le blatte.

Quando si parla genericamente di questo tipo di insetti, probabilmente si ignora che è un ordine di circa 4000 specie, divise in 6 famiglie, diffuse dappertutto nel mondo, anche nelle zone polari o sopra i 2000 metri. Pertanto, ogni specie ha il suo habitat naturale.

Nelle nostre zone sono diffuse due specie di blatte:

- Blatta germanica, che predilige gli ambienti caldi (come il retro di caldaie o apparecchi che emettono calore) ma umidi.
- Blatta orientalis, che predilige ambienti umidi, lontani dal sole e legati alla presenza abbondante di acqua.



Fig 1-2: *Blatta germanica* e *blatta Orientalis*.

Considerando il luogo di possibile intervento di questo appalto, la letteratura in merito suggerisce che la maggior parte delle segnalazioni ricevute possono essere ricondotte a quest'ultima tipologia di specie.

Blatta orientalis, conosciuta anche come scarafaggio nero comune, è un insetto appartenente all'ordine dei Blattodea: è ormai diffusa in tutto il mondo, fatta eccezione per le zone con clima eccessivamente rigido. La colorazione è bruna tendente al nero, ed è caratterizzata dalla forma appiattita e da lunghe antenne filiformi.

Le femmine maturano un massimo di 16 uova, che successivamente vengono deposte in ambienti favorevoli allo sviluppo della prole. Il ciclo vitale è relativamente lungo: viene completato in circa 10-15 mesi a seconda del clima e delle disponibilità di cibo. Lo stadio di uovo dura da 37 a 81 giorni, quello di ninfa dalle 24 alle 140 settimane, quello della vita da adulto dalle 5 alle 26 settimane.

La sua presenza, oltre ad intaccare la sensibilità personale, può diventare un problema sanitario, poiché vettore di tante malattie pericolose per l'uomo, quali salmonellosi, colera, Epatite A, poliomielite e dissenteria.

In linea generale, un'infestazione di scarafaggi possa manifestarsi in qualsiasi periodo dell'anno. È assai probabile, però, che il vero problema di infestazione da blatte cominci a manifestarsi nel periodo **tra marzo e aprile**. Infatti, le uova di molte specie di scarafaggio di schiudono in questo periodo, causando una vera e propria proliferazione. Visto il ciclo di vita, risulta evidente l'infestazione solo nel periodo estivo, motivo delle tante segnalazioni pervenute principalmente in questo periodo stagionale.

Questa specie è relativamente letargica, predilige il movimento nelle ore notturne ed evita ambienti luminosi: la sua comparsa in orario diurno indica una grande infestazione. Contrariamente a quanto si pensa, è un insetto capace di muoversi agevolmente sia sulle pareti che sui soffitti delle abitazioni domestiche.

Nonostante gli esemplari adulti hanno una massa corporea piuttosto rilevante sono capaci di attraversare fessure che misurano pochi decimi di millimetro. Rispetto alle altre specie è più lenta e meno prudente. È molto vorace, praticamente onnivora.

Per quanto riguarda la Committente, la costante della maggior parte delle segnalazioni pervenute è la presenza di tali insetti in prossimità o all'interno delle caditoie stradali, manufatti in gestione alla Brianzacque.

Si prevede, pertanto, di intervenire in attraverso due modalità:

- attraverso interventi di programmazione annuale e preventiva su parte del territorio del singolo comune. Quest'ultima modalità verrà attivata solo a seguito di accordi tra la Committente ed i singoli comuni, tramite una programmazione concordata e specifica per alcuni singoli quartieri.
- in risposta a segnalazione degli utenti, attraverso interventi mirati e localizzati sulla singola caditoia segnalata e su quelle limitrofe.

La lavorazione prevista consiste nella distribuzione, all'interno della caditoia, di un prodotto chimico aventi due funzioni fondamentali: una abbattente, l'altra residuale.

Si intende "funzione abbattente" la capacità del prodotto utilizzato di eliminare, quanto meno ridurre, il quantitativo di insetti e, soprattutto, di uova già depositate all'interno della caditoia. Per funzione residuale, si individua la capacità chimica della sostanza utilizzata di persistere e mantenere la sua capacità abbattente anche a distanza di giorni.

Il prodotto più utilizzato, secondo la letteratura disponibile, è la cipermetrina, che ha entrambe le funzioni appena descritte.

Si tratta di un prodotto liquido, che viene irrorato attraverso una canula in pressione all'interno della caditoia. Il prodotto, pertanto, agisce per contatto, ma anche per ingestione dello stesso, da parte dell'insetto.

Da scheda tecnica, la funzione residuale della cipermetrina, per esempio, viene garantita per 21 gg, circa 3 settimane. Il primo intervento avrà lo scopo di eliminare le forme giovanili e degli adulti impedendo in tal modo ulteriori accoppiamenti, mentre i successivi interventi consentiranno di eliminare gli individui fuoriusciti dalle uova protette all'interno delle ooteche, che risulteranno particolarmente resistenti alla penetrazione dell'insetticida.

L'ideale, quindi, è una campagna preventiva del fenomeno, da eseguire nel periodo primaverile. Tale campagna verrà concentrata principalmente nelle zone già segnalate in passato, poiché, evidentemente, risultano quelle che posseggono le migliori condizioni ambientali per la proliferazione.

Se dovesse pervenire alla Committente richieste per interventi al di fuori delle "aree calde" già individuate, l'utilizzo di prodotti simili a quello già citato permetterà di rispondere efficacemente e tempestivamente alle emergenze sopraggiunte. Tali segnalazioni, a quel punto, verrebbero trattate, dopo un primo intervento urgente, esattamente come degli interventi programmatici, volti a impedire il ripresentarsi della problematica.

Tale attività verrà organizzata e realizzata tenendo conto della programmazione di pulizia caditoie, per effettuare gli interventi di disinfestazione in coda alle operazioni di spurgo.

5 PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO IN OGGETTO E COMPOSIZIONE DEL QUADRO ECONOMICO

Preliminarmente alla redazione del presente appalto, Brianzacque ha individuato 14 Comuni Soci estremamente interessati alla prospettiva di un nuovo servizio come da appalto, in relazione anche alle numerose segnalazioni ricevute negli anni.

Gli Uffici Tecnici di questi Comuni hanno, pertanto, trasmesso un elenco di vie note per soffrire di questa problematica, con indicazione delle lunghezze delle stesse. A fini precauzionali, la sommatoria di queste lunghezze è stata aumentata del 15% sulla quantità comunicata, per poter coprire annualmente le eventuali emergenze segnalate. Il servizio è rivolto principalmente a questo gruppo di Comuni.

Per i restanti 42 Comuni, è stata prevista una quantità utile per intervenire localmente e su singoli tratti di vie, in condizioni estremamente eccezionali.

Prevedendo tre interventi annuali come da buona pratica, è stato possibile comporre il quadro economico disponibile nel documento specifico.

6 IMPORTO DEL CONTRATTO

1. L'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento è definito come segue:

LOTTO UNICO	Importo a base d'asta soggetto a ribasso	Importo Manodopera	Stima dei costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)	Altri importi	Importo lordo totale dei lavori (comprensivi costi della sicurezza)
	€ 36.572,76	€ 81.403,92	€ 6.648,66	€ 15.147,48	€ 139.772,82

Oltre gli oneri aziendali, ai sensi dell'art. 108, comma 4, del Codice dei contratti.

L'importo contrattuale è costituito dalla somma dei seguenti importi:

- importo per l'esecuzione del servizio di cui al comma 1, rigo a.1, al quale deve essere applicato il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara;
- importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al comma 1, rigo a.2. Questo importo non è soggetto ad alcun ribasso di gara, ai sensi del punto 4.1.4 dell'allegato XV al d.lgs. n. 106/2009, ai sensi dell'art. 149 del medesimo.
- costi della manodopera di cui al comma 1, rigo a.3. Questo importo è scorporato dall'importo soggetto a ribasso di gara, ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice dei contratti. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Gli importi sono stati determinati, ai sensi dell'articolo 41 comma 13, del Codice dei contratti e come illustrato in documento specifico.

Il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è edilizia industria.

7 DURATA DEL CONTRATTO

L'Appalto avrà durata di 24 mesi con decorrenza dalla data indicata nel contratto stipulato prima dell'inizio dei lavori e sarà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e nei limiti della disponibilità finanziaria complessiva prevista per il presente appalto.

L'appalto stesso potrà essere prorogato di 12 (dodici) mesi secondo necessità e a discrezione della Committente stessa.

Il Committente si riserva di effettuare la consegna dei lavori in via di urgenza, ricorrendone le condizioni, ai sensi dell'art 17 comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. I lavori oggetto del presente appalto verranno assegnati di volta in volta con apposito OdL come precisato al successivo Art.9, ad esclusione di quelli relativi al pronto intervento, per i quali l'emissione potrà essere successiva.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine della durata del contratto, il relativo importo contrattuale sia esaurito, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere all'appaltatore di incrementare l'importo contrattuale sino al raggiungimento dell'importo a base di gara.

L'Appaltatore si impegna in ogni caso ad ultimare, alle stesse condizioni stabilite nei documenti contrattuali tutti i lavori assegnati o in corso di esecuzione alla scadenza del contratto.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata dell'appalto, il relativo importo contrattuale sia esaurito, la Stazione appaltante si riserva di chiedere all'appaltatore di incrementare l'importo contrattuale sino al raggiungimento dell'importo posto a base di gara.

Alla scadenza del contratto o, in alternativa, al termine del periodo di proroga di cui sopra, Brianzacque si riserva la facoltà di disporre un'ulteriore proroga del contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.Lgs. n. 36/2023, nella misura strettamente necessaria e alle medesime condizioni contrattuali.

8 FORMA DEL CONTRATTO

L'appalto è a misura, sulla base dei prezzi unitari di cui all'Elenco Prezzi con applicazione del ribasso definito in esito alla gara. La presenza delle varie categorie di lavoro nell'elenco dei prezzi non impegna la Committente alla loro esecuzione, in quanto la stessa si riserva la più ampia facoltà di far eseguire tra esse quelle che ritiene utili nell'interesse dell'appalto, e ciò a suo insindacabile giudizio.

Il contratto verrà stipulato "interamente a misura"; l'importo del contratto è determinato, applicando all'elenco prezzi unitari, il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara e può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite o definite in sede di contabilità, fermi restando i limiti di cui all'articolo 120 del Codice dei contratti e le condizioni previste dal presente documento.

9 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Tutti gli interventi richiesti, in quanto strettamente connessi alla sicurezza e continuità dei servizi erogati ed alla rapida evasione di eventuali richieste degli utenti o delle amministrazioni, sono programmabili per buona parte. Potranno essere richiesti interventi emergenziali estemporanei, e pertanto le attività che devono essere eseguite prevedono due tipologie d'intervento, ognuno con le proprie tempistiche di seguito indicate:

- a) **INTERVENTO URGENTE:** il tempo massimo di inizio dalla richiesta, è stabilito in 24 ore, ed il tempo massimo entro il quale deve concludersi, salvo diverse indicazioni della committente, è di 8 ore.
- b) **INTERVENTO ORDINARIO:** richiesto sulla base di programmi di manutenzione della Committente. Il tempo massimo di inizio dalla richiesta, salvo diverse indicazioni della committente, è stabilito in 30 giorni solari. Il tempo massimo entro il quale dovrà essere completato ciascun ordine di lavoro è di 24 ore dal suo inizio salvo diversa indicazione della Committente.

Gli ordini di lavoro riguardanti la programmazione degli interventi faranno riferimento ad un elenco di vie raggruppate di norma per Comune al fine di limitare al massimo gli spostamenti dei mezzi di lavoro e ridurre i tempi morti.

Si fa presente che sarà attivo uno Specifico Software Aziendale (GEOCALL) per l'emissione e la gestione degli ODL. La ditta aggiudicataria, pertanto, dovrà dotarsi di tablet dedicati, di un

collegamento a internet a banda larga per l'utilizzo dell'applicativo aziendale di cui il committente fornirà specifica interfaccia "Impresa" al fine della corretta gestione del contratto.

I lavori verranno disposti di volta in volta dalla Direzione Esecuzione del Contratto mediante Ordine di Lavoro (OdL), che verrà inviato prima dell'inizio di ogni lavoro e consegnato all'Appaltatore in tempo utile perché questi si possa organizzare.

Gli OdL dovranno essere firmati per accettazione dal Direttore di Cantiere o suoi delegati e diverranno esecutivi a tutti gli effetti all'atto della loro consegna all'Appaltatore. Le modalità di consegna potranno essere manuali o tramite e-mail e verranno concordate tra i rappresentanti delle Parti.

Il ritardo o il rifiuto da parte dell'Appaltatore di accettare gli OdL saranno considerati ritardo del servizio: a tal proposito, pertanto, potranno essere applicate le penali previste in questo caso. In particolare, l'Appaltatore non può rifiutarsi di eseguire qualunque attività assegnato con OdL purché questo rientri nell'oggetto del Contratto. Non verranno contabilizzati servizi che non trovino corrispondenza negli OdL emessi dalla Committente.

Gli OdL riporteranno almeno:

- numero e data degli OdL;
- date di inizio e fine lavori oggetto degli OdL nel rispetto ed in coerenza coi programmi della Committente;
- tipologia di urgenza;
- luogo di esecuzione e descrizione sommaria dei lavori oggetto della OdL, eventuali vincoli;

I lavori dovranno essere svolti entro i termini stabiliti nell'OdL: qualora, nel corso dei lavori, si verificassero variazioni delle modalità esecutive e dei tempi, in seguito a qualsiasi causa, l'Appaltatore dovrà tempestivamente inviare aggiornamento dei programmi alla Committente.

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto dei termini stabiliti negli OdL; in caso di inadempimento l'Appaltatore sarà soggetto alle penali di cui all'articolo specifico.

La committente si riserva di sospendere o di annullare l'Ordine di Lavoro già emesso, o parte di esso, precedentemente trasmesso a fronte di sopravvenute esigenze senza che l'impresa abbia nulla da pretendere, salvo l'impegno della Committente a utilizzare il materiale eventualmente già approvvigionato per successive lavorazioni. Tale diritto verrà avanza in tempo utile perché l'Appaltatore possa organizzarsi diversamente a quanto precedentemente pianificato.

10 OBBLIGHI, ONERI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà garantire, per il personale addetto, il rispetto di tutte le norme inerenti alla sicurezza sul lavoro. Dovrà inoltre garantire l'impiego di personale specializzato, nonché formato ed addestrato in relazione alle particolari caratteristiche del servizio richiesto.

Durante gli interventi, dovrà sempre essere garantita all'interno della squadra di lavoro dell'Appaltatore la presenza di personale qualificato ed addestrato a coprire tutte le figure previste in cantiere per legge, atte alla supervisione e coordinamento delle attività e la gestione di eventuali emergenze.

A pena di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, non sarà accettata e riconosciuta la presenza di personale non preventivamente indicato dall'Appaltatore a Brianzacque, per il quale non sia altresì a disposizione la documentazione attestante il possesso dei requisiti tecnici di cui al D.lgs. 81/08. Tutte le attrezzature di lavoro saranno a carico dell'Appaltatore.

Prima dell'inizio delle attività, l'area di lavoro dovrà essere opportunamente segnalata e delimitata dai tecnici dell'Appaltatore; il personale dell'Appaltatore dovrà indossare il cartellino identificativo riportante il proprio nominativo.

Durante il corso degli interventi, le attrezzature ed i mezzi dell'Appaltatore non dovranno essere posizionati in modo da rappresentare un potenziale pericolo o intralcio alla circolazione oppure allo svolgimento delle attività di terzi.

Il personale dell'Appaltatore dovrà impiegare tutti gli opportuni ed idonei DPI in relazione all'attività da svolgere, pena la risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

11 SICUREZZA SUL LAVORO

L'Appaltatore dovrà inoltre garantire che il personale addetto allo svolgimento delle attività sia in possesso della opportuna idoneità tecnico professionale, in relazione ai rischi specifici presenti nelle aree di lavoro.

È inoltre richiesto l'accreditamento dei tecnici dell'Appaltatore per quanto riguarda il Primo Soccorso Aziendale, Antincendio e Preposto, in modo che, per ogni squadra operativa operante per la Stazione Appaltante Scrivente, siano coperte le figure minime in materia di sicurezza per ogni cantiere e previste per legge.

L'Appaltatore deve garantire di essere in possesso di tutte le attrezzature ritenute necessarie al perfetto svolgimento delle attività previste oggetto del presente documento.

Le attrezzature ed i macchinari utilizzati nello svolgimento dell'appalto dovranno essere certificati e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti. L'Appaltatore dovrà in ogni caso operare con la massima diligenza affinché attrezzature, mezzi e le modalità operative utilizzate non comportino alterazioni o danni a persone o cose.

L'Appaltatore, per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, utilizzerà proprie attrezzature e/o apparecchiature di lavoro adeguate allo scopo, compatibili con gli ambienti di lavoro e rispondenti alle vigenti normative in materia di prevenzione degli infortuni.

Il personale incaricato dell'Appaltatore deve presentarsi in servizio in divisa da lavoro ed idonea ad operare su strada pubblica.

Durante le attività prestate per la Stazione Appaltante scrivente, dovrà essere esibita un cartello che illustri che l'appaltatore stia operando per conto di Brianzacque; tale prestazione verrà riconosciuta secondo le modalità previste all'interno del documento "02_Analisi, Prezziario e QE".

La composizione nominativa dei tecnici impegnati nelle attività è da ritenersi, di norma, stabile per l'intera durata del Contratto di Appalto; l'elenco dei nominativi del personale dovrà essere aggiornato a cura dell'Appaltatore, che comunicherà tempestivamente alla Committente qualsiasi variazione.

Tutto il personale adibito all'appalto è da ritenersi sotto l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore sia nei confronti della Committente sia di terzi.

Non è accettata e riconosciuta la presenza di personale operante per conto di Brianzacque non formato adeguatamente per lo svolgimento dell'attività richiesta e senza i requisiti minimi per legge.

L'Appaltatore dovrà comprovare in ogni momento l'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a fare osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza determina l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. n. 81/08 e la risoluzione del Contratto d'Appalto. In ogni caso, resta salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti.

La stazione appaltante redigerà e condividerà un Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenti per l'attività prevista.

L'Appaltatore dovrà comunicare quotidianamente **entro e non oltre il giorno feriale precedente** al giorno di prevista esecuzione alla stazione appaltante, a mezzo posta elettronica, il programma degli interventi ove dovrà essere indicato: numero dell'Ordine di intervento, comune, via, eventuale civico, targa automezzo utilizzato, nominativo e recapito telefonico dell'operatore/i, natura dell'intervento.

Qualora l'aggiudicatario di questo appalto dovesse disattendere a tale obbligo, Brianzacque valuterà la sanzione per l'appaltatore secondo le modalità previste.

A titolo illustrativo, ma non esaustivo, l'Affidatario dovrà fornire la seguente documentazione inerente la sicurezza sul lavoro:

- Copia del proprio Documento di Valutazione dei Rischi;
- Copia firmata per l'accettazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti di Brianzacque
- Copia della lettera di nomina del proprio RSPP;
- Copia della lettera di nomina del Medico Competente;
- Copia della lettera di nomina del R.L.S;
- Copia della lettera di nomina addetti primo soccorso e antincendio con relativi attestati di formazione;

- Elenco del Personale che sarà messo a disposizione per l'appalto in oggetto indicando per ogni persona la qualifica, l'idoneità sanitaria, la formazione effettuata;
- Copia delle idoneità sanitarie per le maestranze impiegate;
- Copia degli attestati dei corsi effettuati;

L'Affidatario si impegna inoltre a:

- assicurare il rispetto scrupoloso da parte del proprio personale relativamente alle norme antinfortunistiche e di dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni (D.P.I. e D.P.C.);
- assicurare l'addestramento e la preparazione specifica del proprio personale ai rischi esistenti nell'ambiente di lavoro del Committente;
- assicurare la diffusione, fra i lavoratori impiegati nell'appalto, delle informazioni e degli aggiornamenti ricevuti dal Committente sui rischi e sulle misure di sicurezza adottate;
- alla partecipazione del proprio referente a corsi/incontri organizzati dal Committente per la gestione della sicurezza sul luogo di lavoro, per una successiva divulgazione delle procedure a tutto il proprio personale operante nella struttura;
- alla tempestiva segnalazione di situazioni di rischio impreviste o di altri elementi utili alla valutazione dei rischi interferenti emersi durante l'esecuzione dei lavori appaltati. Qualora dovessero insorgere "rischi interferenti" ai sensi della Legge 81/08, non rilevati durante il sopralluogo, come da verbali, si dovrà procedere alla comunicazione di quanto emerso immediatamente. Le segnalazioni verranno valutate in contraddittorio con il RSPP di Brianzacque s.r.l. e all'insorgere di nuovi potenziali rischi interferenti durante la prestazione d'opera;
- dotare il personale di idoneo tesserino identificativo con fotografia ai sensi della legge vigente, sempre visibile durante l'attività.

L'Affidatario garantisce l'idoneità lavorativa del proprio personale con riferimento all'attività oggetto dell'appalto in relazione alle modalità di svolgimento della stessa e dei rischi specifici connessi; si impegna all'effettuazione della sorveglianza sanitaria correlata.

12 LAVORI IN AMBIENTI CONFINATI

Non sono ammesse e previste attività che richiedono lavorazioni in luogo confinato. Qualora l'aggiudicatario di questo appalto dovesse disattendere a tale obbligo, Brianzacque valuterà la sanzione per l'appaltatore secondo le modalità previste.

13 GESTIONE RIFIUTI

Tutti i rifiuti prodotti nel corso delle attività dovranno essere gestiti in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa ed in particolare dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Lo smaltimento e il trasporto di tutti i rifiuti prodotti durante le attività di cantiere sono a carico delle ditte appaltatrici che figureranno come "produttori" dei rifiuti, essendo gli stessi prodotti da attività di manutenzione. I mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti dovranno essere idonei e debitamente autorizzati e le stesse autorizzazioni dovranno, come previsto dalla normativa, essere esibite durante le stesse lavorazioni e il trasporto (come riportato anche nell'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali alla sezione "Prescrizioni").

Se necessario, dovrà, quindi, essere sempre possibile documentare l'avvenuto recupero o smaltimento dei rifiuti prodotti presso centri di raccolta autorizzati o impianti di smaltimento. L'impresa dovrà pertanto

fornire, all'occorrenza, una dichiarazione dell'impianto di destino a cui verranno conferiti i rifiuti, allegati all'ordine relativo.

L'impresa si obbliga inoltre a:

- redazione, compilazione formulari di trasporto e smaltimento recupero con obbligo di resa di fotocopia della 4° copia;
- invio propedeutico all'inizio dei lavori delle autorizzazioni degli impianti dove saranno conferiti i rifiuti individuati per le attività di smaltimento e recupero, se necessario;
- classificazione di tutti i rifiuti in qualità di produttore.

I costi connessi allo smaltimento dei rifiuti prodotti si intendono compensati nella quotazione di gara.

14 SUBAPPALTO

Al presente servizio si applica la disciplina prevista dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023, pertanto ogni subappalto deve essere preventivamente autorizzato dal R.U.P.

Trattandosi di un affidamento per un servizio ad alta intensità di manodopera, è nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente, ai sensi dell'art.119 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023.

Si vuole ricordare, inoltre, il recente parere del TAR di Venezia del 21.06.2024, n°1560, che ha affermato l'obbligatorietà dell'indicazione in offerta delle prestazioni oggetto di subappalto, con indicazione dell'effettivo costo del personale fornito dal subappaltatore.

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario, è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti, alle condizioni previste dall'art. 6 dell'allegato II.14 del D.lgs. n. 36/2023. La Stazione Appaltante si impegna nel pagamento diretto ai subappaltatori, in conformità alle linee guida aziendali.

15 TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione del servizio la Società appaltatrice si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e nei Contratti Integrativi territoriali per i dipendenti delle imprese prestatrici del servizio e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si esegue il servizio.

La Società Appaltatrice è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e/o soci lavoratori.

La Stazione appaltante potrà richiedere all'Appaltatore, in qualsiasi momento, l'esibizione del libro unico al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti all'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa, nonché le norme in materia di immigrazione e condizioni dei lavoratori stranieri.

Qualora l'Appaltatore non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, la Stazione appaltante ne chiederà la regolarizzazione e potrà procedere alla risoluzione del contratto.

16 GARANZIE E CAUZIONE

La Stazione Appaltante dovrà fornire alla Committente tutti i certificati e la documentazione tecnica che dimostri la congruità della fornitura rispetto a quanto riportato nel presente documento a livello di certificazioni dei prodotti distribuiti o installati. Tutto il materiale fornito e le attività svolte dovranno rispettare la normativa vigente ed essere idonei per tipologia e caratteristiche tecniche alla funzione ed al luogo di installazione.

Gli interventi previsti nella presente Specifica tecnica non sollevano l'Appaltatore dal dover eseguire altre attività, ancorché non citate espressamente, che si rendessero necessarie e indispensabili per ottemperare pienamente all'appalto e garantire la compiuta esecuzione delle prestazioni affidate a "perfetta regola d'arte".

In tale periodo, al presentarsi di un eventuale danno, rottura o carenza prestazionale per causa non dipendente dalla Committente, l'Appaltatore è tenuto ad effettuare le prestazioni necessarie al ripristino del sistema a titolo gratuito.

La fornitura si intende coperta da garanzia anche qualora si dovessero presentare danni o rotture generati per mancanza o errata progettazione di tutte protezioni meccaniche ed elettriche delle apparecchiature installate e progettate dall'appaltatore, necessarie al fine di garantirne la durevolezza nel tempo.

In caso di negligenza da parte dell'Appaltatore nello svolgere le attività affidate, il Committente ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore ai sensi dell'art.122 del D.lgs. 36/2023, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del danno arrecato (direttamente ed indirettamente) alla Committente.

In ogni caso l'Appaltatore non può sospendere l'esecuzione delle prestazioni affidate, neanche in caso di eventuali contestazioni tra le parti.

17 RITARDI E PENALI

Al verificarsi dei relativi eventi, la Committente ha diritto, a suo insindacabile giudizio ad applicare le seguenti penalità:

- a) in caso di ritardo nella presentazione sul luogo dell'intervento richiesto nei tempi previsti verrà applicata una penale di €. 2,00 (due/00) per ogni ora di ritardo interventi urgenti ed ordinari (fino a un massimo di € 160,00 (centosessanta/00))
- b) in caso di mancato rispetto delle tempistiche di conclusione degli interventi indicate dalla Committente, in aggiunta alla penale di cui al punto a), verrà applicata una penale pari a €. 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo oltre il secondo.
- c) in caso di ritardo nella conclusione dell'intervento oltre i limiti di seguito indicati:
 - a. Se l'intervento richiesto è un "INTERVENTO URGENTE", dopo 72 ore l'emissione dell'ordine;

- b. Se l'intervento richiesto è un "INTERVENTO IMMEDIATO", dopo 32 giorni solari l'emissione dell'ordine,
per evitare pregiudizi all'utenza, la committente valuterà l'eventuale annullamento dell'ODL per inadempienza contrattuale. In aggiunta alle penali di cui sopra verrà applicata una penale di:
 - a. €. 200,00 per interventi urgenti;
 - b. €. 300,00 per interventi ordinari;
- d) in caso di mancata trasmissione del programma giornaliero nei tempi richiesti verrà applicata una penale di €. 50,00;
- e) in caso di riscontro di esecuzione degli interventi in difformità dalle indicazioni contenute nei documenti d'appalto, la Committente provvederà a richiedere la ripetizione degli interventi con oneri a carico dell'appaltatore, sospendendo i pagamenti di riferimento fino a successiva verifica di riscontro di esecuzione conforme riservandosi di applicare una penale di €. 100,00 (cento/00) per ogni Ordine di lavoro difforme;
- f) in caso di mancato rispetto dei tempi di consegna dei documenti contabili ed ambientali (formulari) di cui all'art. 6 verrà applicata una penale di €. 100,00 per ogni documento consegnato in ritardo.

Il Committente si riserva ogni verifica e controllo sull'adempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di sicurezza contrattualmente assunti. In caso di riscontro mancato rispetto degli stessi, la Committente provvederà all'applicazione di una penale di € 500,00 (cinquecento/00) e per un massimo di tre sanzioni, pena la risoluzione del contratto.

Il Committente si riserva il controllo del personale presente, e la verifica/corrispondenza all'elenco iniziale e dei relativi aggiornamenti forniti. In caso di difformità, il Committente provvederà all'applicazione di una penale, fino a € 1.000,00 (mille/00) e alla risoluzione del contratto in caso di gravi mancanze.

Tali somme dovranno essere conteggiate in detrazione nella prima fattura utile emessa dall'Appaltatore, o, in caso di risoluzione del contratto, mediante emissione di fattura dedicata della Committente.

Per le detrazioni e le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezione alcuna a Brianzacque Srl, né avanzare titolo e/o richiesta di risarcimento danni e rimborso interessi.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Committente in relazione alle mancanze verificatesi.

Resta inteso che è facoltà della Committente valutare la risoluzione del contratto nel caso di gravi inadempienze. All'impresa appaltatrice saranno addebitate tutte le responsabilità e le conseguenze previste dalla legge.

18 MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti verranno effettuati sulla base di SAL che avranno normalmente periodicità mensile. Gli importi lordi verranno dedotti dello sconto proposto dall'Appaltatore aggiudicatario, come previsto dal Dgls 36/2023 e smi. Le eventuali penali sono definite e applicate come all'articolo relativo del presente documento.

Ai fini del riconoscimento economico dei lavori, tutte le contabilità di cantiere, corredati da tutti i documenti ritenuti necessari, dovranno essere trasmesse, preferibilmente, entro il 5 e non oltre il 10 del mese successivo a quello per cui si richiede il SAL, secondo le modalità previste e descritte all'Art.9.

Il SAL, infatti, sarà composto solo dagli ordini chiusi nel mese precedente, che sono stati anche corredati della contabilità relativa, la quale è stata validata da Brianzacque poiché corredata di tutta la documentazione utile per l'approvazione dell'intervento svolto.

I pagamenti saranno effettuati a 30 (trenta) giorni dalla data di emissione della fattura fine mese, tramite bonifico bancario in conformità ai SAL redatti dalla Direzione Lavori e controfirmati dall'Appaltatore, previa emissione del certificato di pagamento sottoscritto dal RUP.

L'eventuale ritardo nel pagamento della fattura non potrà dare titolo all'Appaltatore per la richiesta di interessi di mora, qualora detto ritardo fosse dipendente da esigenze di perfezionamento delle procedure di liquidazione o da necessità di controlli amministrativi contabili, a cui il Committente debba attenersi in base alle Leggi ed ai propri regolamenti.

In particolare, i pagamenti saranno subordinati:

- all'acquisizione d'ufficio del DURC, proprio e degli eventuali subappaltatori, da parte della Stazione appaltante, in corso di validità;
- all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti

Le fatture dovranno fare esplicito riferimento alla data del certificato di pagamento, del numero di ricezione ed al relativo numero di SAL. Il pagamento dei subappaltatori verrà operato direttamente dalla Committente.

Le trattenute a garanzia (0,5%), saranno pagate con l'emissione del Verbale Ultimazione del Servizio e Regolare Esecuzione.

Per ogni lavoro assegnato con OdL, la sottoscrizione da parte dell'Appaltatore della situazione definitiva o SAL finale implica e stabilisce che questi non abbia più nulla a pretendere per i relativi Lavori, anche se ciò non è dichiarato espressamente.

Riguardo ai pagamenti dei Lavori, ed in particolare quelli sui SAL, si deroga espressamente da quanto previsto dagli Art. 1665 e 1666 C.C. per quel che riguarda l'accettazione dell'opera o della parte di opera pagata e valgono le prescrizioni di seguito indicate:

- a) A lavori ultimati verrà redatta, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dall'emissione del Verbale di Ultimazione Lavori, apposita situazione definitiva o SAL finale; tale documento consentirà all'Appaltatore l'emissione della relativa fattura.
- b) Il pagamento non fa presumere l'accettazione definitiva dei relativi Lavori per i quali si rimanda a quanto precisato al successivo art. 21

I Lavori si considerano comunque consegnati e provvisoriamente accettati dalla Committente (che potrà quindi utilizzarli) con la sottoscrizione del relativo SAL.

In caso di irregolarità del DURC dell'appaltatore o del subappaltatore, in relazione a somme dovute all'INPS, all'INAIL o alla Cassa Edile, la Stazione appaltante:

- a) chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, qualora tale ammontare non sia già noto; chiede altresì all'appaltatore la regolarizzazione delle posizioni contributive irregolari nonché la documentazione che egli ritenga idonea a motivare la condizione di irregolarità del DURC;
- b) verificatasi ogni altra condizione, provvede alla liquidazione del certificato di pagamento di cui al comma 5, trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dagli Istituti e dalla Cassa Edile come quantificati alla precedente lettera a)

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nel cantiere, il R.U.P. invita, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.lgs. 36/2023, per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'appaltatore, a provvedere entro 15 (quindici). Decorso infruttuosamente il suddetto termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione appaltante provvede alla liquidazione del certificato di pagamento di cui al comma 5, trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente.

I pagamenti verranno effettuati nei termini di legge, mediante accredito sul c/corrente indicato dall'aggiudicatario e secondo eventuali specifiche indicate dalla stazione Appaltante. Le fatture dovranno contenere il numero del Codice identificativo (CIG) e dovranno essere intestate a: BRIANZACQUE S.R.L. Viale E. Fermi, 105 - 20900 MONZA Partita IVA n° 03988240960.

19 REVISIONE PREZZI E ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO

A decorrere dal secondo anno di vigenza contrattuale, qualora nel corso di esecuzione del contratto si dovesse verificare una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni/servizi superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, sulla base degli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e degli indici delle retribuzioni contrattuali orarie, o di ulteriori categorie di indici ovvero ulteriori specificazioni tipologiche o merceologiche delle categorie di indici individuate con apposito provvedimento adottato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

La compensazione non si applica alle prestazioni contabilizzate nell'anno solare di presentazione dell'offerta e non è soggetta al ribasso d'asta.

Fuori dai casi di cui ai precedenti commi, non è ammesso alcun adeguamento all'inflazione e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice civile. Sono fatte salve eventuali disposizioni normative sopravvenute a carattere imperativo.

Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali. Gli oneri per la rinegoziazione sono riconosciuti all'esecutore, anche utilizzando le economie da ribasso d'asta.

La rinegoziazione si limita al ripristino dell'originario equilibrio del contratto oggetto dell'affidamento, senza alterarne la sostanza economica.

Se le circostanze sopravvenute rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

La presentazione della domanda di rinegoziazione non comporta automaticamente la sospensione dell'esecuzione del contratto che, ai sensi l'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023, va valutata di volta in volta dalla Stazione appaltante.

20 OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore si impegna ad attenersi a quanto disposto dalla Legge n. 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Con la sottoscrizione del contratto l'appaltatore dovrà fornire a Brianzacque gli estremi identificativi dei conti dedicati, di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare con i suddetti conti, obbligandosi al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge, a pena di nullità del contratto.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione a Brianzacque e agli organi competenti, della notizia dell'inadempimento della propria eventuale controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

21 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'Appaltatore non ottemperasse in tutto o in parte agli obblighi derivanti dal contratto, sarà facoltà della Stazione appaltante procedere alla risoluzione del contratto stesso.

In tal caso, la Stazione appaltante inviterà l'Aggiudicatario a porre rimedio e adempiere entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della diffida inviata tramite raccomandata A/R. Nel caso in cui il suddetto termine decorra inutilmente, il contratto si intenderà automaticamente risolto, salvo il diritto della Stazione appaltante di chiedere all'Aggiudicatario inadempiente il risarcimento dei danni.

Resta sin d'ora inteso che il contratto si intenderà senz'altro risolto ex art.1456 c.c. nel caso di raggiungimento, nell'applicazione di penali, di un importo complessivo pari al 10% dell'importo contrattuale.

Nel caso di risoluzione dal contratto dell'Appaltatore, per qualsiasi causa, saranno addebitati alla stessa i maggiori oneri che dovranno essere sostenuti dalla Stazione appaltante per l'affidamento del servizio ad altra ditta.

Ai sensi dell'articolo 122, del Codice dei contratti la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, nei seguenti casi:

- a) al verificarsi della necessità di modifiche o varianti qualificate come sostanziali dall'articolo 120, del Codice dei contratti o eccedenti i limiti o in violazione delle condizioni di cui all'articolo 36;
- b) all'accertamento della circostanza secondo la quale l'Appaltatore, al momento dell'aggiudicazione, ricadeva in una delle condizioni ostative all'aggiudicazione previste dall'articolo 94, del Codice dei contratti, per la presenza di una misura penale definitiva di cui alla predetta norma.

Costituiscono altresì causa di risoluzione del contratto, e la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con provvedimento motivato, i seguenti casi:

- a) inadempimento alle disposizioni della Stazione appaltante riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatteggi, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- c) inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008;
- d) sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- e) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- f) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- g) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008 ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato Decreto n. 81 del 2008;
- h) l'ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive; in tal caso il RUP, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal Direttore dell'esecuzione, contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni;

Ai sensi dell'articolo 122 del Codice dei contratti costituiscono causa di risoluzione del contratto, di diritto e senza ulteriore motivazione:

- a) il sopravvenire nei confronti dell'Appaltatore di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 in materia antimafia e delle relative misure di prevenzione, oppure sopravvenga una sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 94, comma 1, del Codice dei contratti;
- b) la nullità assoluta, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, in caso di assenza, nel contratto, delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- c) la perdita da parte dell'Appaltatore dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione

Nel caso l'Appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di operatori economici, oppure un consorzio ordinario o un consorzio stabile, se una delle condizioni di cui agli articoli 84, comma 4, o 91, comma 7, del decreto legislativo n. 159 del 2011, ricorre per un'impresa mandante o comunque diversa dall'impresa capogruppo, le cause di divieto o di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del

2011 non operano nei confronti delle altre imprese partecipanti se la predetta impresa è estromessa entro trenta giorni dalla comunicazione delle informazioni del prefetto.

Restano ferme le fattispecie di risoluzione del contratto per violazione di doveri comportamentali di propri dipendenti e/o collaboratori, idonei a configurare ipotesi di reato di cui al D.Lgs. n. 231/2001 o per mancato rispetto delle previsioni contenute nel Codice Etico e nel Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di Brianzacque S.r.l.

Restano altresì ferme le fattispecie di risoluzione per violazione degli obblighi assunti con la sottoscrizione del patto di integrità.

22 SPESE RELATIVE AL CONTRATTO

Tutte le spese attinenti alla stipula del contratto e quelle che dovessero sopravvenire durante l'esecuzione, saranno a totale carico della ditta aggiudicataria.

23 CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Monza, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

24 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Fermo restando che le modalità e le condizioni di partecipazione saranno risultanti dal disciplinare di gara, i concorrenti dovranno allegare, **a pena di esclusione**, una dichiarazione redatta ai sensi dell'art. 47 del Dpr 28 dicembre 2000 n. 445 con la quale il titolare o il legale rappresentante attesti:

- a) di aver preso integrale conoscenza dei documenti d'Appalto e dei documenti di gara in genere, di averne attentamente vagliato tutte le indicazioni e clausole, di ritenere sufficienti le descrizioni in esso contenute per individuare forniture, i servizi e gli interventi da realizzare e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
- b) di aver preso esatta conoscenza dell'appalto da effettuare, di aver vagliato tutte le indicazioni e le clausole generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e che possono influire sull'esecuzione dell'appalto stesso, nonché di aver acquisito l'esatta conoscenza dei luoghi e delle condizioni tecniche ed operative dell'appalto;
- c) di aver eseguito ponderatamente tutti i calcoli di propria convenienza e di ritenere i prezzi posti a base di gara remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; che i prezzi sono remunerativi di tutti gli oneri derivanti dai Documenti d'Appalto e dai documenti di gara in genere, e comprendono tutti gli oneri di sicurezza, le spese generali e gli utili di impresa;
- d) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per l'eventuale lievitazione dei costi che dovessero intervenire durante l'esecuzione degli interventi, rinunciando fin d'ora a qualsiasi richiesta, azione o eccezione in merito;
- e) di mantenere invariato il prezzo offerto fino alla conclusione dell'appalto (non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali per qualsiasi sfavorevole circostanza, dipendente dal fatto suo proprio, che possa verificarsi dopo l'assegnazione dell'ordine); è perciò esclusa dal contratto la revisione dei prezzi;
- f) il possesso della Certificazione ISO 9001:2015 e successive modificazioni in corso di validità, rilasciata da organismo di certificazione accreditato ACCREDIA o da altro Ente firmatario di

- accordi di mutuo riconoscimento con ACCREDIA, in ambito IAF, avente come scopo di certificazione e come settore IAF di accreditamento le attività oggetto dell'affidamento e quindi riferite a interventi e /o ad attività di costruzione, che verrà fornita in caso di aggiudicazione;
- g) di aver attentamente vagliato tutte le indicazioni e clausole del presente appalto e tutte le circostanze di tempo, di luogo e contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'appalto e di accettarne, senza riserve, tutte le condizioni;
 - h) di aver ricevuto dettagliate informazioni sui rischi specifici presenti nei siti nei quale si troverà ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate, obbligandosi a adottare tutte le misure di protezione necessarie a tutelare la sicurezza e la salute dei propri lavoratori, di impegnarsi ad espletare il contratto in condizioni di sicurezza, nel rispetto del Dlgs n.81/08 e smi;
 - i) di avere la sede operativa nel territorio di Monza e della Brianza;
 - j) di garantire il rispetto dei tempi di intervento previsti nel presente documento o tempi inferiori indicati in sede di offerta;
 - k) di conoscere le prescrizioni contenute nel Codice Etico adottato dalla Committente facente parte integrante e sostanziale della documentazione di gara e di accettarle integralmente astenendosi da comportamenti ad esse contrarie.
 - l) di essere a conoscenza che l'inosservanza di quanto disposto dal Codice Etico determina un inadempimento e costituisce motivo di risoluzione del contratto stesso ai sensi e per gli effetti dell'art 1456 del Codice civile;
 - m) di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale per l'esecuzione del servizio, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, integrato dal Dlgs 106/2009;
 - n) di disporre di maestranze e mezzi operativi idonei alle necessità inerenti al servizio, nonché di possedere di un recapito telefonico rintracciabile h 24, 365 giorni all'anno;
 - o) di impegnarsi ad effettuare gli interventi secondo quanto previsto nel presente Appalto;
 - p) di essere a conoscenza delle particolari condizioni di lavoro in merito a taluni manufatti che sono oggetto del servizio nel presente Appalto (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: stazioni di sollevamento, vasche volano, collettori di fognatura) e delle conseguenti necessità di condizionare l'esecuzione delle prestazioni alle esigenze di funzionamento degli stessi (che potrebbero comportare l'esecuzione frazionata degli interventi e l'esecuzione in orari diversi da quelli ordinari o in giornate festive) senza che ciò comporti un aumento degli oneri dovuti;
 - q) di essere a conoscenza di dover produrre una garanzia per tutto quanto previsto dal presente CSA che avrà la durata di 24 mesi dalla data di consegna o messa in opera;
 - r) di essere disponibile ad effettuare gli interventi in garanzia 24 mesi a partire dalla data del verbale di ultimazione degli interventi redatto dalla Committente, per tutti gli interventi effettuati;